

DOTTORE COMMERCIALISTA
FRANCESCA MINGOTTI
REVISORE CONTABILE

Reg. Imp.02345670307
Rea.253834

FERROVIE UDINE- CIVIDALE SRL UNIPERSONALE

Sede in Via Peschiera n.30 – 33100 Udine
Codice fiscale 02345670307
Capitale sociale Euro 119.000 i.v

Relazione del Sindaco unico/revisore legale dei conti al bilancio chiuso al 31/12/2016

Egregio Socio della Società Ferrovie Udine- Cividale Srl,
spett.le Regione FVG,

Premessa

Il Sindaco Unico, nell'esercizio chiuso al 31/12/2016, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c..

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."

A)

Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. del 27 gennaio 2010, n.39

Relazione sul bilancio d'esercizio

Ho svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio della società Ferrovie Udine-Cividale Srl unipersonale costituito dallo stato patrimoniale al 31/12/2016, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

E' stata redatta la relazione sulla gestione.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

L'Organo amministrativo è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità del revisore

E' mia la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione legale.

Ho svolto la revisione legale in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'alt. 11, comma 3, del D.Lgs. 39/10. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

DOTTORE COMMERCIALISTA
FRANCESCA MINGOTTI
REVISORE CONTABILE

La revisione legale comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. Il procedimento di revisione è stato svolto in modo coerente con la dimensione della società e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio.

La revisione legale comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Ai sensi dell'art.22 c.3 dello Statuto sociale e dell'art. 2364 del C.C. l'Organo amministrativo della società ha ritenuto di ricorrere al maggior termine di 180 giorni per l'approvazione del bilancio in considerazione della necessità di recepimento dei nuovi principi contabili di cui al D.Lgs. 139 del 18.08.2015 le cui disposizioni sono entrate in vigore dal 01.01.2016. Ulteriore motivazione del ricorso al differimento è stata determinata dalle difficoltà nella individuazione della corretta modalità di contabilizzazione dell'erogazione di cui alla DGR. 2024/2014.

Il revisore, nel rispetto delle disposizioni codicistiche e, più in particolare, della Norma di Comportamento n.3.2 ha verificato e riscontrato con esito positivo che la possibilità di differimento sia prevista dallo statuto.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge ed in particolare dal principio di revisione Isa Italia n.710, si fa riferimento alla relazione da me emessa in data 27.05.16 in cui ho espresso un giudizio con rilievo.

In relazione all'erogazione ricevuta dalla società sulla base del disciplinare Tpl sottoscritto con la Regione Fvg e datato 02.10.2012 ed al relativo trattamento contabile evidenzio che la revisione del disciplinare si è sostanziata dalla rimodulazione dell'art.40 della legge regionale n.23 del 20/08/2007 intervenuta nell'ambito della legge regionale di stabilità 2016: in essa infatti e' stato previsto che le attività di svolgimento dei servizi Tpl siano regolate con contratto di servizio.

Con riferimento all'esercizio 2016 vi è stata una proroga del disciplinare in oggetto con applicazione ed immediato rimando alle nuove disposizioni di cui all'art.40 della Legge reg.23/2007, così come modificato dalla citata legge reg. di stabilità 2016, disposizioni che prevedono in sostanza l'assoggettamento ad Iva delle prestazioni riconducibili al servizio Tpl: tale erogazione è pertanto stata iscritta, nel presente esercizio, nella voce A)1 del conto economico: "ricavi di vendita e prestazioni". In conseguenza a ciò il rilievo evidenziato nel bilancio dell'esercizio precedente è rimosso con riferimento al presente esercizio.

Per quanto attiene all'erogazione di cui alla Delibera Reg.2024/2014 la rilevazione nel corso dell'esercizio è avvenuta applicando alla stessa un diverso trattamento contabile, in adesione alle indicazioni ricevute con specifici incontri avvenuti nel corso del 2016 tra la società ed il socio, pertanto la contabilizzazione è avvenuta in parte come corrispettivo con Iva iscritto nella voce A)1 del conto economico: "ricavi di vendita e prestazioni ed in parte come contributo in conto esercizio iscritto nella voce A)5 "altri ricavi e proventi" tra i "contributi in conto esercizio".

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio con rilievo.

Giudizio

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce, con il rilievo sopra evidenziato, una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società Ferrovie Udine-Cividale Srl unipersonale al 31/12/2016, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Richiami di informativa

Si richiama l'attenzione sull'accantonamento nell'esercizio di un importo pari a Euro 62.780,00 destinato al fondo manutenzioni cicliche ovvero allo stanziamento, secondo il principio di competenza economica ed in ottemperanza a quanto disposto dall'Oic n.31, di costi di manutenzione ordinaria, svolti a cadenza ultrannuale e su certi grandi impianti, come ad esempio ogni un certo numero di ore di percorrenza per un locomotore/carro merce, in relazione al logorio che si produce gradualmente sulla base di un apposito documento tecnico che, unitamente a quanto dettagliato puntualmente in nota integrativa alla quale si rimanda, ha consentito di determinare la ciclicità delle manutenzioni dei carri in dotazione, in particolare dei n.52 carri merci acquistati nel 2011, e previsto che la programmazione delle manutenzioni definita P4, debba avere la ciclicità di sei anni ovvero relativa al periodo 2012/2017. In nota integrativa viene altresì evidenziato che si è scelto, sulla base della disponibilità di nuove informazioni, di accantonare al fondo spese specifico anche le quote di competenza del periodo 2012-2015 per l'importo di Euro 240.656,67, allocandole nella voce B)14 "Oneri diversi di gestione" come sopravvenienze passive in quanto di competenza di esercizi pregressi.

Altro aspetto su cui il revisore richiama l'attenzione è la decisione dell'Organo amministrativo di accantonare prudenzialmente un fondo svalutazione per il "credito contributo L.297", pari a Euro 183.860,27, considerato il mancato incasso di una parte del medesimo, concesso e rendicontato nel 2014, nonché il passaggio di competenze non più ministeriale della gestione del fondo medesimo che in sostanza rimarca l'inesigibilità futura dello stesso credito.

In relazione al mutato quadro istituzionale, con riferimento agli Enti pubblici ed alle regole per la gestione del settore ferroviario, ovvero specificatamente il decreto Legislativo n.175/2016, (Decreto Madia), il decreto 05/08/2016 del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti in attuazione del D.Lgs. n.112/2015- Recast nonché le linee guida ANSF sui contenuti di applicazione del D.lgs n.112 citato, la società ha predisposto nell'ultimo trimestre del 2016 una serie di atti e di scenari di carattere organizzativo e produttivo in ordine alla attuazione dei provvedimenti richiamati.

Nel corso del mese di dicembre 2016 la società, in ottemperanza alle disposizioni del D.L.175/2016, ha elaborato delle proposte di modifica dello statuto e le ha trasmesse al socio per una opportuna condivisione.

Si richiama l'attenzione nuovamente sulla separazione contabile del conto economico per centri di costo tra la gestione dei servizi e della rete con l'obiettivo di pervenire ad una separazione contabile dello stato patrimoniale che fornisca la trasparente rappresentazione delle attività di servizio pubblico e dei corrispettivi, anche al fine di ottemperare alle nuove disposizioni previste dall'art.5, comma II del D.lgs 112/2015 come richiamate altresì dalla delibera n.96 di novembre 2015 dell'ART ed alle prescrizioni impartite dalle competenti Direzioni regionali.

Si invita anche per il 2016 alla riclassificazione del conto economico per centri di costo come parte integrante del bilancio nonché a procedere al relativo deposito in CCIAA come avvenuto per gli esercizi precedenti.

Si evidenzia che con determina dell'AU di data 31.01.2017 è stato nominato il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.

La società nel 2016 ha redatto il regolamento contabile che, nel rispetto della normativa civilistica sulle modalità di gestione del bilancio e della gestione patrimoniale, ha come obiettivi la definizione delle modalità di gestione dell'attività contrattuale e del sistema in economia e l'identificazione con chiara evidenza dell'allocatione delle risorse regionali e della loro destinazione. La versione definitiva di tale regolamento è stato sottoposta alla valutazione degli uffici regionali a dicembre 2016.

Tali evidenze sono richiami di informativa che non costituiscono rilievi da parte del revisore.

DOTTORE COMMERCIALISTA
FRANCESCA MINGOTTI
 REVISORE CONTABILE

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n.720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete all'Amministratore Unico della Società, con il bilancio d'esercizio della Società Ferrovie Udine Cividale Srl unipersonale al 31/12/2016. A mio giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio di esercizio della Società Ferrovie Udine Cividale srl al 31/12/2016, bilancio tuttavia che, come già richiamato, contiene un diverso trattamento contabile per la stessa tipologia di erogazione.

B)

Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2 del Codice Civile

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Dato atto dell'ormai consolidata conoscenza che il Sindaco unico dichiara di avere in merito alla società e per quanto concerne:

i) la tipologia dell'attività svolta;

ii) la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

È stato, quindi, possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame;

- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;

- le risorse umane costituenti la "forza lavoro" non sono sostanzialmente mutate;

- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel bilancio per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame (2016) e quello precedente (2015), salvo quanto indicato al successivo punto B2) n.11 (nuove disposizioni normative introdotte dal D. Lgs n.139/2015).

È pertanto possibile rilevare come la società abbia operato nel 2016 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i miei controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

Le attività svolte dal Sindaco unico hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte e documentate le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti.

Attività svolta

1. Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2016 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

2. In particolare:

- Ho vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.
- Ho partecipato all'assemblea dei soci ed alle riunioni dell'Amministratore Unico, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali posso ragionevolmente affermare che le azioni deliberate non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
- Durante le verifiche periodiche, il Sindaco unico ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale.
- Il Sindaco unico ha, quindi, periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione. I rapporti con le persone operanti nella citata struttura – amministratore unico, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del Sindaco unico.
- Mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni e dall'esame della documentazione aziendale trasmessami, ho valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione: si ricorda che dal 2015 la società si è dotata delle risorse tecniche per la tenuta interna della contabilità ancorché con il supporto di terzi.

3. Nel corso dell'esercizio ho ottenuto dall'Amministratore Unico informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggiore rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società e posso ragionevolmente affermare che le azioni poste in essere non appaiono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

4. In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il Sindaco unico può affermare che:

- le decisioni assunte dal socio e dall'organo di amministrazione non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione.

5. Ho acquisito informazioni dall'Organismo di Vigilanza e non sono emersi fatti significativi che necessitano una specifica evidenziazione nella presente relazione. Nel corso dell'ultimo trimestre sono state svolte dalla società una serie di attività propedeutiche al riesame del Modello organizzativo, ai sensi del D.Lgs.231/2001, alla luce del nuovo organigramma aziendale adottato nel mese di dicembre

DOTTORE COMMERCIALISTA
FRANCESCA MINGOTTI
 REVISORE CONTABILE

2016 che prevede la separazione di Fuc srl in n.2 divisioni (Impresa ferroviaria, IF, e Gestore dell'infrastruttura, GI).

Con determina dell'AU in data 16.02.17 sono stati confermati tutti i precedenti componenti dell'Odv.

6. Non sono state riscontrate operazioni atipiche e / o inusuali, comprese quelle effettuate con parti correlate.
7. Nel corso dell'esercizio:
 - non sono pervenute al Sindaco unico o denunce ai sensi dell'articolo 2408 c.c.;
 - non si è dovuto intervenire per omissioni dell'Organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
 - non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co.7 c.c.
8. Al Sindaco unico non sono pervenuti esposti.
9. Il Sindaco unico non ha rilasciato pareri ai sensi di legge.
10. Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi ulteriori fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

11. Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2016 è stato approvato dall'Organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa.

Inoltre:

- l'Organo di amministrazione ha, altresì, predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.; tali documenti sono stati consegnati al Sindaco unico in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, comma 1, c.c.

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri utilizzati nella redazione del bilancio chiuso al 31/12/2016 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio: si evidenzia che in ottemperanza alle disposizioni normative del D. Lgs.139/2015 entrate in vigore dal 01/01/2016 sono stati eliminati i conti d'ordine e la parte straordinaria del conto economico;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'Organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dall'art. 2423, quinto comma, del Codice Civile.

DOTTORE COMMERCIALISTA
FRANCESCA MINGOTTI
 REVISORE CONTABILE

- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n. 6, del Codice civile il Sindaco unico ha preso atto che non esiste alcun valore di avviamento iscritto alla voce B-I-5) dell'attivo dello stato patrimoniale;
- si precisa, per mero richiamo, che non sarà possibile distribuire dividendi intaccando le riserve di utili oltre l'ammontare netto dei costi di impianto e ampliamento, dei costi di sviluppo e dell'eventuale avviamento iscritto nell'attivo;
- è stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella nota integrativa per quanto attiene l'assenza di posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'euro;
- in nota integrativa viene evidenziato che non vi sono strumenti finanziari derivati;
- gli impegni, le garanzie e le passività potenziali sono stati esaurientemente illustrati;
- in merito alla proposta dell'Organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio, il Sindaco unico non ha nulla da osservare, facendo, peraltro, notare che la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci.

12. Lo stato patrimoniale evidenzia un risultato d'esercizio positivo di Euro 245.081 e si riassume nei seguenti valori:

		31.12.2016	31.12.2015
Attività	Euro	23.141.264	23.192.387
Passività	Euro	22.231.817	22.231.817
- Patrimonio netto (escluso l'utile dell'esercizio)	Euro	960.571	678.178
- Utile (perdita) dell'esercizio	Euro	245.081	282.392

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	Euro	8.743.584	7.992.790
Costi della produzione (costi non finanziari)	Euro	8.307.092	7.498.027
Differenza	Euro	436.492	494.763
Proventi e oneri finanziari	Euro	-139	13.779
Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro	-	-
Risultato prima delle imposte	Euro	436.353	508.543
Imposte sul reddito	Euro	191.272	226.151
Utile (Perdita) dell'esercizio	Euro	245.081	282.392

13. Ai sensi dell'art. 2426 del Codice Civile; punto 5, sono presenti costi di impianto e ampliamento che sono stati mantenuti nell'attivo dello stato patrimoniale in quanto comprendono valori ragionevolmente suscettibili di produrre la loro attività anche negli esercizi successivi nel rispetto dei principi contabili di competenza economica e prudenza. In particolare il Sindaco unico ha espresso il proprio consenso al mantenimento dell'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di tali costi che al 31/12/2016 presentano un saldo pari a 972 euro.

DOTTORE COMMERCIALISTA
FRANCESCA MINGOTTI
REVISORE CONTABILE

Gli oneri pluriennali e le manutenzioni su beni di terzi rappresentano i costi sostenuti (ritenuti di utilità pluriennale considerata la complessità) per la implementazione e per la messa in atto dei progetti, inerenti il potenziamento delle linee di trasporto e dei servizi offerti.

Le immobilizzazioni immateriali e materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, compresi tutti i costi ed oneri accessori di diretta imputazione; i relativi ammortamenti sono stati calcolati secondo un piano sistematico in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

La società a copertura dei beni/progetti ritenuti di ampio interesse riceve dei contributi statali e/o regionali la cui contabilizzazione è avvenuta seguendo quanto stabilito dai principi contabili e secondo la natura indicata dal soggetto erogante.

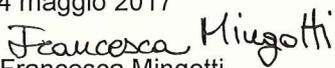
Risultato dell'esercizio sociale

14. Il risultato netto accertato dall'Organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2016, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 245.081.
Il Sindaco unico concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dall'Amministratore Unico in nota integrativa. I risultati della revisione legale del bilancio da me svolta sono contenuti nella sezione A della presente relazione.
15. Il Sindaco unico prende atto che, sulla base dei riscontri e dei controlli effettuati, non risultano elementi che possano mettere in dubbio la sussistenza del presupposto di continuità aziendale.

B3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

16. Considerando le risultanze dell'attività da me svolta il Sindaco unico propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2016, così come redatto dall'Amministratore Unico.

Udine 24 maggio 2017


Dott.ssa Francesca Mingotti